

PALAZZO ZURLA DE POLI: LA FAUCI INCANTA CON L'ARPA

La rassegna di concerti presso il Palazzo Zurla-De Poli ha ospitato domenica 19 settembre alle ore 17 l'esibizione dell'arpista Michela La Fauci. Il clima incerto ha fatto spostare nel salone del bel palazzo il concerto per arpa, seguito da un numeroso pubblico e introdotto dalla padrona di casa, Matilde De Poli, e da Simone Bolzoni, curatore della rassegna. Il complesso strumento a corde ha spaziato attraverso vari generi e sonorità, a partire da composizioni dell'americana Deborah Henson-Conant, dalla dolcezza e levità di *Nightingale*, all'intenso lavoro alle corde dell'evocativo *Nataliana*, prima composizione dell'autrice, fino all'affascinante *Baroque flamenco*, nel quale la tipica danza spagnola è emersa negli ampi arpeggi che hanno toccato l'intera gamma sonora dello strumento. L'esperienza di Michela La Fauci, ben conosciuta in città e con un lungo e lusinghiero curriculum in Italia e all'estero, non si è fermata alla Henson-Conant, immergendosi poi nell'atmosfera impressionistica del francese Debussy con il suo celebre *La fille aux cheveux de lin*, pagina suggestiva per le particolari armonie e gli effetti liquidi ed evanescenti, passando all'altrettanto conosciuto *Clair de lune*, risultato congeniale alle corde dell'arpa che ne ha ben reso

la toccante linea melodica quanto lo stupefacente senso di smarrimento che caratterizza la composizione. Del contemporaneo Andres Absidioles, tensioni sonore stemperate nell'esperienza esotica vissuta a Bali dall'autore, in un pezzo fatto di contrasti ritmici, gamma di colori, estensione melodica, energia alternata a tenerezza del pizzicato.



Forma classica con soluzioni curiose nella Partita per arpa di Lupi, seguita dall'intensa implorazione suggerita in *Prayer* di Natra. Convinti applausi rivolti all'abile artista, che ha concluso la sua scaletta con un omaggio al grande Ennio Morricone, attraverso un trittico che ha toccato la delicata *Playing love*, lo struggente *Gabriel's oboe*, concludendo con il tema di *C'era una volta il West*. Le emozioni suscitate da questi brani hanno potuto proseguire nel bis, tratto dall'indimenticabile colonna sonora firmata da Nino Rota per il film *Romeo e Giulietta* di Zeffirelli. Oggi, alle ore 18 Palazzo Zurla-De Poli accoglierà l'ultimo appuntamento della rassegna: *Celebri melodie. Omaggio a Rota e Morricone*. Le amate colonne sonore saranno affidate alla tastiera pianistica di Simone Bolzoni, mentre la ballerina Gloria Ferrari sottolineerà con le sue movenze la magia della musica.

Luisa Guerini Rocco